

A close-up photograph of a black cat drinking milk from a clear glass. A person's face is partially visible on the right, looking down at the cat. The cat's pink tongue is visible as it licks the milk. The background is bright and out of focus.

Schede Tecniche
Gatti

GATTI (*Felis silvestris catus*) - è un mammifero carnivoro della famiglia dei felidi (genere *Felis*)

LE PRINCIPALI RAZZE

CERTOSINO

Gatto di grandi dimensioni, agile e flessuoso, si contraddistingue dalla peculiarità del suo mantello, dal caratteristico colore blu e dalla tessitura densa. Razza generalmente tardiva dal punto di vista dello sviluppo corporeo, presenta un carattere sicuro di sé, equilibrato e che si adatta bene alla vita in appartamento, benché non gradisca troppo il contatto fisico, l'eccessiva manipolazione e la confusione.



EXOTIC

Razza dall'origine controversa, ma di evidente derivazione persiana, è caratterizzata da un corpo muscoloso, dalle dimensioni medio-grandi, zampe corte ed un mantello corto e folto, che richiede una cura regolare. Gli occhi, grandi e sporgenti, richiedono una pulizia giornaliera, in quanto soggetti a lacrimazione. Gatto dall'indole tranquilla, presenta un carattere dolce ed affettuoso.



PERSIANO

Tale razza, considerata la più diffusa ed allevata a livello mondiale, ha come caratteristica imprescindibile il mantello lungo, folto e setoso, dalle molteplici varietà di colore, bisognoso di una toelettatura quotidiana. Il corpo si presenta raccolto, possente e compatto, la coda e le zampe corte, la testa massiccia ed il naso estremamente corto e piccolo, con uno stop ben evidente. È il gatto casalingo per eccellenza, molto socievole, equilibrato e tranquillo. Razza dallo sviluppo corporeo tardivo, può essere soggetto a parti problematici e da un periodo di svezzamento particolarmente delicato.



SPHYNX

Gatto estremamente particolare, caratterizzato dalla cute quasi completamente glabra, ricoperta da una leggera peluria, presenta un corpo longilineo, un muso appuntito ed enormi padiglioni auricolari. A causa dell'assenza del mantello e dell'aumentata dispersione di calore, presenta un metabolismo accentuato e, di conseguenza, una spiccata propensione a consumare maggiori quantità di cibo. È sensibile sia alle basse temperature che all'esposizione ai raggi solari e necessita di una costante pulizia della cute a causa dell'abbondante deposito di sebo. Presenta un'indole affettuosa e socievole, sia con altri gatti che con i cani e non ama la solitudine.



SCOTTISH FOLD

Caratteristica peculiare della razza è la presenza, in quasi tutti gli esemplari, delle tipiche orecchie piegate, di piccole dimensioni e aderenti alla testa. È un gatto molto dolce e tranquillo, benché a volte si dimostri timido e riservato.

BRITISH

Razza di taglia medio-grande e massiccia, deve il suo nome alla zona geografica dove ha conosciuto la più ampia diffusione. Il mantello, corto e folto, può esibire tutte le varietà di colore benché il blu sia quello più popolare. Anche se non ama essere manipolato troppo e presenta un forte temperamento, indipendente e riservato, è un gatto molto equilibrato, tranquillo e socievole, che ben si adatta alla vita in ambiente casalingo.

SIAMESE

Razza di antiche e nobili origini, è caratterizzata dalla peculiarità del colore del suo mantello che lo rende inconfondibile. Dal corpo filiforme ed elegante e dalle orecchie grandi e ben appuntite, è un gatto molto precoce e dall'elevata prolificità ed è contraddistinto da un carattere molto particolare, estremamente sensibile e passionale, esternando le proprie emozioni con vocalizzi e miagolii. Assai estroverso, socievole e fedele e possessivo nei confronti del proprio compagno umano, è un gatto particolarmente indicato per le persone che vivono sole. È caratterizzato da buona longevità.



ANGORA

Razza originaria della Turchia, è caratterizzato da un tipico mantello medio-lungo e morbido, che può presentare attualmente quasi tutte le varietà di colore. È un gatto dal carattere equilibrato, socievole, vivace ed intelligente. I soggetti bianchi possono presentare sordità congenita, come del resto potenzialmente si verifica in qualsiasi altra razza.



MAINE COON

Razza americana che deve forse il suo nome alla somiglianza del mantello con quello del procione, è un gatto robusto e dalle grandi proporzioni, il più grande fra tutte le razze, ed è caratterizzato da un pelo semilungo, folto ed impermeabile, abbondante anche su collo e zampe. Raggiunge la maturità tardivamente, verso i 3-4 anni. Gatto tendenzialmente dominante, ma anche molto socievole ed equilibrato, presenta un grande spirito di adattamento, sebbene non apprezzi l'eccessivo contatto fisico.



EUROPEO

Associato al "gatto comune" o soriano, l'Europeo è stato riconosciuto come una razza vera e propria, con un preciso standard di riferimento. Gatto dal corpo di dimensioni medio-grandi, muscoloso e forte e dal pelo corto, è estremamente rustico, resistente e adattabile, agile ed indipendente, benchè sia anche un eccellente gatto da compagnia.

NORVEGESE

Gatto sacro ai Vichinghi, è una delle razze più antiche e diffuse nell'Europa settentrionale. Presenta un corpo massiccio, robusto e muscoloso, ricoperto da un mantello semi-lungo con fitto sottopelo che necessita di spazzolature regolari. È una razza fiera ed indipendente, non ama l'eccessivo contatto fisico, benchè sia caratterizzato da un'indole socievole e giocherellona. Agile ed abile arrampicatore, predilige i luoghi sopraelevati. Presenta uno sviluppo tardivo, verso i 3-4 anni.



LA RIPRODUZIONE

La femmina

L'età media per l'inizio della pubertà nella gatta è all'incirca al 7° mese di età, con limiti di variazione legati alla razza ed al periodo dell'anno compresi fra 3 e 16 mesi. La stagione riproduttiva, nelle nostre regioni, inizia alla fine di Gennaio e dura fino ad Agosto-Settembre. Il ciclo estrale della gatta è ad ovulazione indotta dall'accoppiamento ed ha quindi una durata che varia in considerazione di questo evento. Un ciclo anovulatorio può avere una durata di 2-3 settimane, come può aversi un estro continuo. Il periodo interestrile in gatte non gravide nella stagione riproduttiva, può durare da pochi giorni fino a 30-75 giorni in animali che ovulano, ma che non restano gravidi. Durante il calore, la gatta appare più attiva ed eccitata

e può emettere miagolii in richiamo del maschio. La gatta sfrega la testa ed il collo contro qualche oggetto o sul pavimento, dove spesso si rotola. In caso di presenza del maschio o di contatto con l'uomo, la gatta abbasserà la schiena, alzerà la regione pelvica, sposterà di lato la coda, e compirà movimenti, come di locomozione, con le zampe posteriori. Durante questa fase, la femmina accetta il maschio per l'accoppiamento. La gestazione dura dai 63 ai 66 giorni, con limiti di 52-71 giorni. L'allattamento dei cuccioli avviene per circa 6-7 settimane. La sterilizzazione della gatta si può effettuare a partire dai 6-7 mesi di età. È stato osservato che la sterilizzazione eseguita nell'animale puberale riduce considerevolmente l'incidenza di neoplasie mammarie.

Il maschio

Il gatto raggiunge la maturità sessuale in media a 9 mesi, ad un peso corporeo di circa 3,5 kg, sebbene animali che vivono in casa possono risultare sessualmente maturi a partire dai 7 mesi di età. L'attività riproduttiva può continuare fino a 14 anni. Il periodo degli accoppiamenti, nelle nostre regioni, inizia alla fine di Gennaio e dura fino ad Agosto-Settembre. Un maschio intero adulto è solito marcare il territorio mediante l'odore caratteristico dell'urina. La castrazione può essere eseguita a partire dall'età di 5-6 mesi per il controllo della riproduzione e può risultare efficace nella correzione di alcuni comportamenti indesiderati (combattimenti con altri maschi, vagabondaggio nel periodo degli accoppiamenti, marcatura del territorio) e nell'attenuazione dell'odore dell'urina.

ALIMENTAZIONE DEL CUCCILO

La corretta alimentazione di un cucciolo è indispensabile per garantirne la salute e il buon accrescimento. Un cucciolo ha fabbisogni molto diversi rispetto a quelli di un animale adulto e, nella scelta della dieta, si deve tenere conto di ciò. In particolare, a sostegno del corretto accrescimento e della vivacità del cucciolo, la dieta deve essere ricca di proteine e di energia (in forma di lipidi e carboidrati) forniti attraverso l'impiego di alimenti di alta qualità, caratterizzati da elevata digeribilità ed appetibilità. Altrettanto importante è l'equilibrato apporto di minerali e vitamine, che devono essere fornite nelle giuste quantità, evitando tanto le carenze quanto gli eccessi. L'obiettivo di una corretta alimentazione del proprio cucciolo può essere perseguito sia acquistando prodotti commerciali di qualità, specificamente formulati per cuccioli di cane o di gatto, sia ricorrendo a diete casalinghe, opportunamente formulate dal proprio veterinario.

ALIMENTAZIONE DELL'ADULTO

La corretta alimentazione di cani e gatti è indispensabile per garantirne la salute ed il benessere. Cani e gatti, non devono essere alimentati come se fossero esseri umani, ma devono, al contrario, ricevere una dieta che soddisfi le loro esigenze nutrizionali nel pieno rispetto della loro natura. A tal proposito, è importante ricordare che la dieta di un animale carnivoro deve contenere livelli significativi di proteine e lipidi, che dovrebbero essere forniti attraverso l'impiego di alimenti di alta qualità e di elevata digeribilità. Inoltre, cani e gatti hanno esigenze e specificità nutrizionali diverse, come diverse dovranno essere le diete a seconda delle taglie delle differenti razze. I cani e i gatti possono essere alimentati sia acquistando prodotti commerciali di qualità, sia ricorrendo a diete casalinghe, opportunamente formulate dal proprio veterinario. La quantità di alimento che l'animale riceve quotidianamente deve garantire il mantenimento di un buon stato di nutrizione, evitando condizioni di eccessiva magrezza e di obesità e deve assicurare per tutto il periodo di vita le migliori condizioni di benessere per l'animale.

PROTOCOLLO VACCINALE

Tutti i trattamenti vaccinali vanno eseguiti previo accertamento da parte del medico veterinario di un buono stato di salute del soggetto.

• Prime vaccinazioni: La prima vaccinazione può essere somministrata già a 6 settimane d'età e poi ogni 3-4 settimane fino alla 16 settimana di vita, oppure:

1. vaccinazione a 8-9 settimane di vita
2. vaccinazione a 3-4 settimane dalla prima
3. vaccinazione dopo le 16 settimane

• Vaccinazioni raccomandate:

Parvovirus felino (FPV), Calicivirus felino (FCV) e Herpesvirus-1 felino (FHV)

- Virus della Leucemia Felina (FeLV): classificato ancora come noncore , non strettamente raccomandato. Somministrare due dosi a distanza di 3-4 settimane. Test negativo per l'antigene FeLV raccomandato prima della vaccinazione
- Clamidiophila felis: Somministrare due dosi a distanza di 3-4 settimane. Non completamente protettiva. Consigliata nei soggetti più a rischio (gattili).
- Rabbia: dove richiesto può essere somministrato in dose singola a 12 settimane d'età e richiamato ad un anno di distanza.
- Richiami: da eseguirsi ogni 1-3 anni a giudizio del Medico Veterinario.

TRATTAMENTO E PREVENZIONE DELLE ENDOPARASSITOSI

Le principali infestazioni elmintiche (i c.d. vermi intestinali) nel gatto sono causate da nematodi, cestodi e trematodi. I soggetti a maggiore rischio d'infestazione sono gattini ed animali anziani.

Alcuni parassiti possono essere trasmessi alla progenie durante la gravidanza e/o l'allattamento.

Altri fattori di rischio: animali che vivono in comunità numerose (oasi feline, gattili), viaggi o spostamenti.

MISURE PREVENTIVE:

- Rispetto delle misure igieniche di base (raccolta delle deiezioni per evitare la contaminazione ambientale)
- Utilizzo di alimenti cotti o industriali
- Controllo delle endoparassitosi e delle ectoparassitosi tramite misure di prevenzione e trattamento per tutta la vita dell'animale.
- Esame delle feci e trattamento antiparassitario (sia per endoparassiti che per ectoparassiti) regolare.

GATTINI

- Primo trattamento a 3 settimane
- Secondo trattamento a 5-7 settimane.

Il trattamento delle endoparassitosi è consigliato anche nei soggetti adulti ad intervalli di 1-3 mesi; in alternativa è opportuno eseguire periodicamente un esame coprologico sull'animale.

TRATTAMENTO E PREVENZIONE DELLE ECTOPARASSITOSI

Pulci, pidocchi, acari della rogna e zecche sono gli ectoparassiti più comuni del gatto. Oltre alla azione patogena diretta sull'organismo ospite, questi parassiti possono altresì fungere da vettori biologici per altre malattie infettive. Il controllo delle infestazioni da ectoparassiti va dunque eseguito regolarmente ed è consigliato un trattamento preventivo periodico (3-4 settimane a seconda del prodotto impiegato). I prodotti utilizzati, composti chimici dotati di attività insetticida e/o acaricida, disponibili in forma di polveri, spray, shampoo, bagni, collari o pipette, devono essere rigorosamente utilizzati in forma specie-specifica.

L'applicazione, data l'elevata capacità di sopravvivenza nell'ambiente delle forme immature delle pulci (lo stadio di pupa è infestante fino a 5 mesi ed in grado di sopravvivere a 3-35 °C) è consigliata anche nei mesi invernali.